



XX settembre 2011

141° della Breccia di Porta Pia

Per la laicità dello Stato: per la libertà e la giustizia



Il XX Settembre 1870 segnò la liberazione di Roma e la fine dello Stato Pontificio, che permisero finalmente l'unificazione nazionale del nostro Paese, da sempre avversata con ostinata intransigenza dalla Chiesa cattolica. Roma diveniva la capitale d'Italia, riannodando quel filo rosso della sua emancipazione e riscossa espresso già dal Comune di Arnaldo da Brescia, dalla Repubblica di Cola di Rienzo, dalla Repubblica giacobina del 1798, dalla Repubblica proclamata nel 1849 dai patrioti e voluta da Mazzini e da Garibaldi. ... Oggi, di fronte a rigurgiti che vorrebbero la legge dello Stato laico e democratico asservita alle gerarchie ecclesiastiche, Porta Pia è più che mai il simbolo della nostra Libertà.

Un formidabile monito contro i fanatismi della fede di casa nostra e d'importazione, perché ci aiuta a ricordare il diritto dovere di ciascuno ad essere responsabilmente proprietario delle sua vita. Ad autodeterminarsi e progettarsi nel rispetto della propria e altrui libertà. Come la Costituzione Repubblicana stabilisce.

Ma questa libertà è sembra sempre più data in appalto al Vaticano, che con la complicità di tanti politici e mezzi di comunicazione a loro asserviti, presenta la sua univoca visione del mondo come "naturale" e "universale". E pretende vantaggi e privilegi che lo Stato italiano accorda e finanzia in misura esponenziale.

Sono denari della cittadinanza! Che potrebbero essere utilizzati in politiche occupazionali, nell'incremento della ricerca scientifica e della scuola pubblica ... Per realizzare una società più libera e giusta nella promozione delle pari opportunità per tutti.

Una promozione individuale e sociale che non può esserci senza la messa in atto del motto: «Libera Chiesa in Libero Stato». Di cui Porta Pia è e rimane l'alto simbolo storico che nessun revisionismo e opportunismo politico può cancellare. Come bruniani ci sentiamo ancora di più oggi gli eredi di quella visione del mondo pluralista e libertaria, che sola produce pace, giustizia, democrazia, perché garantisce a ciascuno il diritto di progettarsi autonomamente e responsabilmente.

Salutiamo allora il 141° anniversario del XX Settembre con la bandiera del laicismo ereditata dal Risorgimento, onorata dalla Costituzione, sventolata da quanti credono nei valori della libertà e della giustizia. Ovvero della laicità.